

## La storia in breve

La signora Darina Tercic, residente a Trieste, ha una figlia malata di schizofrenia che perlopiù passa la propria vita in Istituto Psichiatrico.

Questo centro è diretto dal dott. Dall'Acqua che ha in cura la figlia della signora, Eva.

La signora Darina ha tentato diverse volte di rivendicare un trattamento più "umano" per la figlia presso la struttura residenziale dove vive la ragazza ma, a suo dire, senza risultati.

Anzi, ha subito alcuni TSO (Trattamenti sanitari obbligatori) della durata di vari giorni, presso la stessa struttura, facendola così passare lei stessa per malata di mente.

La signora ha un certo punto ha parlato della sua situazione con un sacerdote, parroco a Trieste, don Giorgio Giurissi, il quale svolge da molti anni anche il ministero dell'esorcistato.

Questo sacerdote ha preso a cuore la situazione della famiglia Tercic e ha portato la signora Darina a sostenere accurate visite psichiatriche presso strutture e luminari di diverse parti italiane, che hanno rilasciato alla signora diagnosi di normalità psichica, documentando pertanto un probabile abuso da parte di chi ha commissionato dei TSO verso la signora.

Nel gennaio del 2009 il quotidiano Libero ha riportato il caso della signora Tarcic, conducendo un'inchiesta sull'Istituto in oggetto. Da quel momento ne è uscito un caso nazionale: diversi giornali e televisioni ne hanno parlato e il dibattito si è acceso su vari fronti.

Purtroppo si è cercato di screditare l'operato e l'interesse di don Giurissi, facendo quasi passare anche lui per matto, o comunque come uno che si approfitterebbe dei problemi altrui per illecito "guadagno".

Riportiamo qui alcuni articoli sul caso e diamo voce a tutte le parti.